

Mostra

Inaugurata
«Nefertari,
luce d'Egitto»

NOSTRO SERVIZIO

■ Sono stati oltre 2.000 i fortunati visitatori invitati all'inaugurazione della mostra «Nefertari luce d'Egitto» avvenuta ieri sera a Palazzo Ruspoli. L'esposizione - organizzata da «Getty conservation institute» e dalla «fondazione Memmo» - sarà aperta al pubblico fino al 19 febbraio del prossimo anno. Fra gli ospiti più illustri il principe Ruspoli e l'ex direttore generale dei Beni culturali Francesco Sisinì che non ha esitato a definire la mostra «una delle più belle del secolo, tutta da godere».

La mostra, un capolavoro di rigore scientifico per teniche di restauro e conservazione, celebra un duplice evento: la grande scoperta della tomba di Nefertari nella Valle delle regine in Egitto, avvenuta nel 1904, dovuta ad Ernesto Schiaparelli, e la conclusione dei lavori di recupero e conservazione dei suoi dipinti murali curati dagli organizzatori. La mostra è innanzitutto un omaggio a Nefertari, l'affascinante regina, moglie prediletta del più grande faraone d'Egitto, Ramses II, fratello-manto d'origine divina quanto lei: entrambi i faraoni infatti erano considerati divinità figlie di Osiride, il Sole. Così, in uno straordinario contesto museografico, il visitatore è guidato attraverso un lungo percorso alla ricerca dell'eterogeneità di Nefertari. Dalla scoperta di Schiaparelli che fu capo della missione italiana in Egitto e direttore del museo egizio di Torino dal 1894 fino alla sua scomparsa, nel 1928. Nella camera del sarcofago (riprodotta in mostra) si può notare Nefertari che si presenta agli dei dell'aldilà e si potrà apprezzare il lavoro dei conservatori nel recupero e nella salvaguardia dei bellissimi dipinti della tomba, che rischiano di scomparire per sempre. I visitatori possono scoprire il mito di Nefertari anche attraverso alcune parti del libro di Toth con l'aiuto delle più moderne tecnologie. Possono visitare l'intera tomba di Nefertari attraverso la realtà virtuale proiettata in un androne del palazzo e effettuata per mezzo di un sistema innovativo sviluppato dall'Enel e da Infobyte. Il visitatore può viaggiare nel tempo e nello spazio, vedere la tomba allo stato attuale e prima della conservazione e provare così l'emozione di una grande scoperta rivivendo la magia atmosferica dell'antico Egitto. Inoltre, in mostra si possono osservare ben 130 opere tra cui i reperti appartenenti al corredo funerario originale di Nefertari, amuleti e ushabti, ovvero piccole e preziose statuette funerarie, gioielli, oltre ai sandali della regina ed altri oggetti di uso quotidiano provenienti dalla prestigiosa collezione del Louvre, del British Museum, del Museo egizio di Torino, dalla Biblioteca reale di Torino nonché del Museo archeologico di Firenze.

ROMA SET MUNDI. Rassegne, spettacoli, eventi: un assaggio del centenario cinematografico nella capitale



Anita Ekberg ne «La dolce vita». A sinistra, una scena di «Accattone» Pais e Sartarelli

Viaggio verso i film
col cinema nel bus

FRANCESCO DI PACE

■ Il cinema nel bus in un viaggio lungo gli itinerari dei film che hanno reso Roma capitale del cinema. È solo un assaggio delle iniziative di «Roma Set Mundi», il progetto promosso dal Comune di Roma e dall'assessorato alle Politiche Culturali Turismo e Spettacolo, e realizzato dall'Istituto di ricerca e servizi culturali «Arte in Comune» e dalla Cooperativa «Controluce» per il Centenario del Cinema.

Roma come Hollywood o Parigi, riscoprendo il valore della città come enorme set cinematografico. Il progetto può dividersi in due fasi: la prima, realizzata da «Arte in Comune», si propone come itinerario nella memoria storica del Cinema a Roma e prevede, oltre ad eventi speciali, rassegne e spettacoli, l'installazione permanente, per tutto il '94 e il '95, di un sistema di segnaletica, con sagome e paline a forma di colonna, sulle quali sarà possibile vedere fotogrammi di film famosi, con didascalie e commenti, posizionati nei luoghi dei set in cui vennero girati. Sono già state scelte dieci postazioni, dalla Stazione Termini del film omonimo di De Sica e di «Ginger e Fred» di Fellini, alla Fontana di Trevi de «La dolce vita», dalla via Margutta di «Vacanze romane» alla via Montecuccoli di «Roma città aperta» e così via.

Al tema del viaggio è dedicata la seconda fase, che è forse anche la più suggestiva: il programma, realizzato da «Controluce», in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Cineteca Nazionale, l'Atac-Cotral, le Ferrovie

dello Stato e l'Istituto Luce (che hanno partecipato naturalmente anche al resto del progetto), si intitola «Cinetour» e consiste in viaggi di un'ora in pullman, attrezzati con monitor-tv, attraverso i luoghi più significativi della Roma cinematografica. L'idea, secondo le parole di Elio Girlanda, «è anche quella di ricordare le prime emozioni dei primi spettatori cinematografici: all'inizio del '900 esisteva in America una catena di sale, le Hale's Tour, che erano modellate su vetture di treno, tram e omnibus. In quelle sale venivano proiettati film girati su mezzi di trasporto dell'epoca: lo spettatore, seduto in sedili situati in una sorta di tunnel che simulava anche il movimento, provava così l'emozione del viaggiatore che si trovava a contemplare vedute di città famose o luoghi esotici e irraggiungibili».

Il «Cinetour» si situa quindi benissimo nell'ambito dei programmi di festeggiamento per il Centenario, cercando cioè di non dimenticare, fra le tante componenti dello spettacolo cinematografico, quella della fruizione pubblica: per un'archeologia delle emozioni cinematografiche, in attesa degli sviluppi della realtà virtuale. L'assessore Borgna, ieri, ha sottolineato il ruolo centrale che intende assumere il Comune di Roma nei festeggiamenti, ribadendo la continuità del programma che si svolgerà in autunno-inverno, con quello dell'Estate Romana, da Massenzio alle visite guidate a Cinecittà, che hanno riscosso un notevole successo di pubblico.

Immagini e musiche
per «La dolce vita»

Gli Eventi di «Roma Set Mundi» prenderanno il via sabato 22 ottobre a Fontana di Trevi: con inizio alle ore 18, «light guns», immagini e musiche riprodurranno il contesto cinematografico de «La dolce vita». Dal 7 al 9 novembre, poi, al cinema Farnese si svolgerà la rassegna «Roma e il Cinema» curata dall'Associazione Filmstudio 80: dodici lungometraggi, quattro al giorno, a testimonianza del rapporto d'amore di Roma con il cinema. I titoli: «Scipione l'Africano» di Gallone, «Nell'anno del Signore» di Luigi Magni, «Il Marchese del Grillo» di Mario Monicelli, «Campo de' Fiori» di Mario Bonnard, «Un americano a Roma» di Steno, «Poveri ma belli» di Dino Risì, «Mamma Roma» di Pasolini, «Roma di Fellini» e «Caro Diario» di Nanni Moretti. Alla Stazione Termini, il 13, 14 e 15 novembre saranno allestiti dei punti video e di proiezione dove sarà possibile assistere a film, materiali televisivi e cinegiornali incentrati sull'immagine della Stazione, sulla sua storia e cronaca, sul significato che il viaggio, la partenza, l'arrivo hanno avuto nell'immaginario dello spettatore cinematografico di tutti i tempi.

Cinetour da domani
Gli orari e i biglietti

Il «Cinetour» si inaugura domani e durerà fino al 4 novembre: ogni sera, con partenza da Piazza della Repubblica, ogni mezz'ora dalle 19.30 alle 22.30, un pullman turistico dell'Atac (capienza 45 posti circa) decorato per l'occasione e provvisto di due monitor all'interno, porterà in giro gli spettatori-passeggeri di questo viaggio notturno attraverso la Roma cinematografica. Il costo del biglietto è di L. 6.000 intero e 4.000 ridotto: i biglietti potranno essere prenotati telefonicamente (tel. 5809990) e ritirati all'apposito botteghino in Piazza della Repubblica. Il programma video del pullman, sottotitolato in inglese e consistente in brani di film ambientati nei luoghi percorsi, si spera sincronicamente, dal pullman e da cinegiornali e documenti d'epoca, sarà commentato da un «Cicerone elettronico» d'eccezione, Sergio Castellitto. Agli spettatori sarà anche distribuita una cartina speciale di Roma, una mappa cinematografica della città, con i luoghi e i film più significativi e un testo illustrativo in italiano e in inglese.

RITAGLI

Riccardo Cocciante

Da stasera
al Sistina

Torna Riccardo Cocciante dopo il tour estivo e dopo la sua apparizione romana nel maggio scorso. Il bravo musicista è in concerto al Sistina da stasera fino al 16 ottobre. L'inizio dello spettacolo è alle 21, i biglietti costano 20 e 40 mila lire. Per informazioni rivolgersi al 48 26.841-48 18 036

Akab

Riapre
il live-club

Riaprono stasera i battenti dell'Akab, il locale di via Monte Testaccio 69. La festa di riapertura durerà cinque giorni, da oggi e fino a martedì 15 ingresso gratuito (senza tessere o consumazioni obbligatorie), musica dal vivo, selezioni musicali mixate. Stasera concerto dei Babyra Soul & The Love Sviducate.

Teatro dei Satiri

«/solati»
di periferia

Un testo inedito, ambientato nella periferia romana «I solati-Bronx sugar Blues» di Gianni Morata, regia di Bruno Monteduro debutta stasera al teatro dei Satiri. Inizio spettacolo alle 20.45 alla sala grande, fino al 23 ottobre.

Festival Nordico

Kaurismaki inaugura
la sezione cinema

Si inaugura oggi alle 18 la sezione cinema del Festival Nordico in corso al Palazzo delle Esposizioni. Prima con il cortometraggio «Le ventable homme dans la lune» del danese Torben Skjold Jensen poi con il lungometraggio «Brillupstografen» (Il fotografo dei matrimoni) di Johan Bergenstråhle. Molto atteso il film delle 20 di Mika Kaurismaki, fratello del più noto Aki, «Tigero». A film that was never made» una pellicola che riprende un vecchio progetto di Samuel Fuller del '54.

WEEK END

di PAOLO PIACENTINI

Blera, città di tufo e di segreti

■ Ci sono località che hanno un fascino particolare ma che per una serie di circostanze rimangono un po' fuori dai circuiti turistici. Blera, una piccola cittadina del Viterbese arroccata su uno sperone di tufo, è sicuramente meno conosciuta di altre aree archeologiche del periodo etrusco, ma il contesto paesaggistico nel quale si sviluppano sia il paese che le necropoli è di sicuro interesse.

Il contrafforte su cui sorge il centro abitato è circondato da due gole formate dai piccoli torrenti del Biedano e del Canale che a loro volta sono attorniate da una fitta vegetazione dove un tempo (come in molte località dell'alto Lazio) scorrazzavano molti cinghiali e, secondo la leggenda, anche molti draghi. In questo contesto naturale ancora per certi versi abbastanza integro pullulano le innumerevoli costruzioni delle necropoli. Se l'invasione della vegetazione non ha certo permesso un ottimo stato di conservazione dei reperti permette comunque di passeggiare tra profondi valloni che fanno respirare

un'aria d'altri tempi. Per gli appassionati della civiltà etrusca va segnalata la necropoli di Pian del Vescovo dove troviamo tombe a tumulo del VII sec. a.C. e tombe rupestri a dado del VI sec. a.C.

Nelle vicinanze di Blera oltre alla conosciutissima Tarquinia (Pro Loco tel. 0766/856384), celebre per le sue necropoli con tombe dipinte, troviamo l'area archeologica di San Giovenale, l'acropoli di Luni sul Mignone ed il Parco regionale suburbano di Marturanum. Blera e le località circostanti si raggiungono da Roma attraverso la Cassia da percorrere fino a Vetralla; oppure seguendo la Via Braccianese fino al lago, quindi per Manziana, Orio Romano e Barbarano. Per gli aspetti gastronomici va ricordato che a Blera ci sono solo due trattorie: Da Beccone tel. 0761/479210 e la Torretta tel. 479189 mentre per eventuali permotti conviene recarsi alla vicina Tarquinia.

Come sempre diamo alcune indicazioni a chi volesse unirsi a gruppi escursionistici romani che ogni domenica organizzano passeggiate di vario livello. Di sicuro

interesse è la gita alle grotte di Stiffe e alle pagliare di Tione organizzata da Sentiero Verde (tel. 82000382). Si tratterà di visitare queste belle grotte di origine carsica accompagnati da esperti del gruppo speleologico del Cai aquilano, che forniranno interessanti informazioni sulle caratteristiche del luogo. Una volta usciti dalla grotta gli escursionisti verranno accompagnati a visitare le «Pagliare» situate a circa 1000 m di altitudine a ridosso del massiccio del Sirente.

Due appuntamenti riguardano invece il paesaggio autunnale del Parco d'Abruzzo, si tratta della gita in mountain-bike organizzata dal gruppo Alitalia Club Escursionismo (tel. 8185801) e della traversata a piedi che il gruppo Dedalo Trekking effettuerà con l'ausilio di un pullman. Si andrà dalla solitaria Valle Inguagnera alla famosissima Val Fondillo toccando punti panoramici di estrema bellezza. La partenza avverrà la mattina di domenica da Castel Madama, Piazza Dante; per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 0774/330440-447376.

Pensioni, condono edilizio, economia:
le proposte dell'opposizione

VITTORIO PAROLA

filo diretto con i cittadini su Teletuscolo

il 7 ottobre dalle ore 22.00 alle ore 23.00

il sen. Vittorio Parola,
eletto nel Collegio Roma 9 (Ostia e Fiumicino),
risponderà alle domande degli ascoltatori.

Per intervenire chiamare il n. 9417500.

Il filo diretto si ripeterà ogni due settimane, sempre di venerdì alla stessa ora
Teletuscolo si riceve a Roma sul canale 23, a Rieti sul canale 45, a Civitavecchia sul canale 47, a Latina sul canale 30.

GIU' LE MANI
DALLE
PENSIONI

I parlamentari Progressisti con i cittadini in piazza

Lunedì 10 ottobre ore 17

Manifestazione pubblica
da Piazza Balsamo Crivelli a Largo Bertramelli

Partecipano:

Cesare Salvi

(Presidente Gruppo Progressista al Senato),

Vincenzo Visco

(Deputato del Gruppo Progressista alla Camera)

Famiano Crucianelli

(President. Gruppo Rifondazione Comunista alla Camera)

Il Colore degli Anni

Si terrà venerdì 7 ottobre alle ore 15.30, presso la sala Protomoteca in Campidoglio, la premiazione dei vincitori del premio Luigi Petroselli «Il Colore degli Anni», un premio su scala nazionale dedicato agli anziani e giunto ormai alla sua V edizione. Sei sono le sezioni in cui si articola il concorso: poesia narrativa, pittura, fotografia, artigianato, memoria delle parole. Saranno presenti il Sindaco di Roma Francesco Rutelli, il consigliere regionale Matteo Amati e alcuni dei componenti della giuria: Alberto Benzoni, Ennio Calabria, Pasquale De Angelis, Mario Lunetta, Massimo Miglio, Clara Sereni, Wladimiro Settlemilli, Mario Socrate e Chiara Valentini.

Presenta la manifestazione l'attore
Massimo Ghini

PDS informa

Venerdì 7 ottobre alle 17.30 presso il quinto piano della Direzione (via delle Botteghe Oscure, 4), riunione del Comitato Federale e Commissione Federale di garanzia, ordine del giorno: «Misure straordinarie di intervento sulla situazione finanziaria della Federazione in vista del congresso»

CUBA: DALL'EMBARGO
AL DIALOGO

Nella prossima assemblea generale delle Nazioni Unite l'Italia deve votare a favore della revoca dell'embargo economico imposto dagli Usa a Cuba, oltre trent'anni fa, nel periodo della contrapposizione tra il blocco sovietico e quello americano. Questa è la richiesta che facciamo al Governo italiano. Paesi quali il Brasile, il Canada, la Francia, il Messico, la Spagna e molti altri lo hanno già fatto. Anche l'Italia deve superare la posizione arretrata e anacronistica del passato e guardare al futuro. Il diritto internazionale va rispettato anche nel caso di Cuba.

Questo è il modo migliore e più efficace per contribuire al proseguimento e al successo del dialogo che, finalmente, dopo tanti anni di incommunicabilità e ostilità reciproca, si è aperto tra gli Stati Uniti di Clinton e la Cuba di Fidel Castro.

La guerra fredda deve finire anche nei Caraibi.

E' anche il modo migliore per stimolare il processo di democratizzazione del sistema politico cubano. E' nostra convinzione, coincidente con l'auspicio di gran parte del popolo cubano e con l'opinione sia di autorevoli esponenti del governo che dell'opposizione democratica cubana, che tolto il ricatto odioso e barbaro del blocco economico sarà molto più facile creare le condizioni per un rapido e pieno riconoscimento di più ampi diritti civili e politici. Per gli Usa si tratta di togliere il «blocco all'economia» per il Governo cubano si tratta di togliere il «blocco alla democrazia». La storia di Cuba è storia di invasioni e di lotta per la propria indipendenza. Il mondo è cambiato solo il dialogo, la distensione e il rispetto reciproco possono garantire che le conquiste sociali e il progresso umano raggiunti con il processo scaturito dalla rivoluzione del 1959 non facciano naufragio nell'oceano della contrapposizione e dell'odio.

Il Pds di Roma e la Sinistra Giovanile aderiscono all'appello della Associazione di Amicizia Italia-Cuba e alla manifestazione di sabato 8 ottobre 1994 a Roma: ore 15 - Piazza Esedra, ore 16 - Piazza SS Apostoli

